herpy

SERPENTI

Pitone reale

Python regius

Python regius è un pitone tranquillo e compatto delle savane dell'Africa occidentale e centrale, che si arrotola a palla quando si sente insicuro. Raggiunge 100-150 cm, è facile da maneggiare e molto diffuso nei terrari, ma richiede un'elevata umidità, un calore stabile e pazienza quando si rifiuta di mangiare.

Famiglia: Pythonidae Nome inglese: Ball Python Nome precedente: *Boa regia; Hortulia regia*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**100-150 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-30 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Savana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-27 °C**
Punto caldo	**30-32 °C**
Temperatura, notte	**21-26 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-36 mesi**
Uova per deposizione	**3-11 uova**
Incubazione	**55-60 giorni** a 31-32 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Quasi minacciata (NT)**

La specie

Python regius è un pitone robusto, con una testa relativamente piccola e scaglie lisce. Il colore di fondo è marrone scuro con macchie marroni più chiare sul dorso e sui fianchi, il ventre è bianco o color crema e molti esemplari hanno una striscia chiara che va dalla narice all'occhio, attraversandolo. Il nome della specie, *regius*, in latino significa regale.

La specie è nota per la sua strategia di difesa: quando si sente minacciata, invece di mordere si arrotola in una palla compatta con la testa nascosta al centro. È uno dei motivi per cui è così facile da maneggiare. Gli adulti misurano 100-150 cm coda inclusa; i maschi raggiungono tipicamente 110-130 cm e le femmine sono un po' più lunghe e pesanti, 115-135 cm. La lunghezza massima nota è di circa 180 cm. I piccoli appena nati misurano 25-43 cm e pesano 65-105 g.

In cattività sono state selezionate molte migliaia di morph con nuovi colori e disegni. La gestione è la stessa per tutti i morph. Uno di essi, lo spider, è associato a una malformazione ereditaria dell'orecchio interno, che provoca tremori della testa e scarsa coordinazione.

La specie è longeva: 15-30 anni sono la norma e alcuni esemplari superano i 40 anni. È un impegno di cui bisogna essere consapevoli prima di acquistarla.

Distribuzione e habitat

Python regius vive nell'Africa occidentale e centrale a sud del Sahara. L'areale va dal Senegal e dal Gambia attraverso Guinea-Bissau, Guinea, Sierra Leone, Liberia, Costa d'Avorio, Ghana, Togo, Benin e Nigeria fino al Camerun e alla Repubblica Centrafricana, e prosegue a est verso il nord del Congo, il Sud Sudan e l'Uganda. La specie è presente anche in Mali, Burkina Faso e nel Niger sudoccidentale, vicino al confine con il Benin.

L'areale è ampio e segue soprattutto la fascia di savana a sud del Sahel. La località tipo è sconosciuta, ma in seguito è stata indicata come il Gambia.

> **Areale d'origine:** Senegal, Gambia, Guinea-Bissau, Guinea, Sierra Leone, Liberia, Costa d'Avorio, Ghana, Togo, Benin, Niger, Burkina Faso, Nigeria, Camerun, Repubblica Centrafricana, Congo - Kinshasa, Mali, Uganda e Sud Sudan.

HABITAT

Python regius vive in praterie, savane e boschi aperti e si è adattata bene ai terreni agricoli, dove utilizza le gallerie dei roditori. Trascorre la maggior parte del tempo sul terreno e sotto di esso, in buche, termitai e altri nascondigli, ed esce al crepuscolo e di notte. I maschi si arrampicano più delle femmine e cacciano spesso tra cespugli e alberi. Gli esemplari giovani sotto i 70 cm circa predano soprattutto piccoli uccelli, mentre quelli oltre i 100 cm cacciano per lo più piccoli mammiferi.

Il clima è tropicale, con una stagione delle piogge ben definita e un periodo secco. La temperatura si aggira tutto l'anno intorno a 20-30 °C e nel periodo più caldo sopra il suolo può superare i 35 °C, mentre nelle tane è più fresca e più stabile. L'umidità dell'aria è del 60-80 % di giorno e sale all'80-100 % di notte. Nella parte più secca dell'anno i serpenti si ritirano nelle tane e possono smettere di mangiare per un periodo.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un esemplare adulto di *Python regius* ha bisogno di un terrario di almeno 120 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e il terrario deve essere lungo almeno quanto il serpente, in modo che possa distendersi completamente. I piccoli fino a 300 g possono essere tenuti in un box di circa 50 × 30 × 35 cm, e gli esemplari sotto i 90 cm in uno da 90 × 45 × 45 cm. Terrari troppo piccoli portano a sovrappeso e scarso tono muscolare.

Allestisci il terrario con almeno tre nascondigli: uno nella zona calda, uno in quella fredda e un nascondiglio umido rivestito di sfagno umido. Aggiungi rami, pietre o scatole, in modo che il serpente possa arrampicarsi un po', e copri tre lati del terrario perché si senta al sicuro. Come substrato usa almeno 10 cm di materiale che trattenga l'umidità, ad esempio sfagno, fibra di cocco o una miscela di terriccio, fibra di cocco e sabbia. Evita i trucioli di pino e di cedro, perché gli oli aromatici possono danneggiare il serpente, e i trucioli che non trattengono l'umidità.

La specie è un'abile artista della fuga. Usa un terrario con porte frontali dotate di chiusura a chiave. Il serpente va tenuto da solo. Pulisci subito se il serpente ha defecato e sostituisci completamente il substrato ogni 3-4 mesi.

TEMPERATURA

Il terrario deve avere un gradiente termico. Il nascondiglio caldo deve essere a 30-32 °C, il lato freddo a 22-27 °C e la notte a 21-26 °C. La temperatura nel terrario non deve mai superare i 35 °C. Se la stanza di notte scende sotto i 21 °C, serve un riscaldamento notturno da una fonte senza luce visibile, ad esempio un emettitore di calore in ceramica, un pannello radiante o una lampada a calore profondo.

La zona calda si crea con una lampada riscaldante o una lampada alogena posta sopra un nascondiglio, in modo che il calore arrivi dall'alto come la luce solare naturale. In alternativa si può mettere sotto il nascondiglio un tappetino riscaldante, che deve sempre essere controllato da un termostato, ma deve stare qualche centimetro sotto il substrato o essere posto sotto una pietra, in modo che il serpente non vi entri in contatto diretto. Misura la temperatura con termometri digitali con sonda nel nascondiglio caldo e in quello freddo. Se è troppo freddo o troppo caldo, il serpente smette di mangiare.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 % di giorno e preferibilmente salire all'80-100 % di notte. Brevi oscillazioni sono innocue. L'umidità è importante per la respirazione del serpente e per una muta pulita.

Un substrato spesso, che trattiene l'umidità, di almeno 10 cm è il modo migliore per mantenerla. Nebulizza il terrario ogni sera ed eventualmente di nuovo al mattino, e tieni nella zona fredda un nascondiglio riempito di sfagno umido, da sostituire spesso per evitare la muffa. Una grande ciotola con acqua fresca deve essere sempre disponibile e l'acqua va cambiata ogni 2-3 giorni, subito se è sporca. Il serpente beve dalla ciotola e vi si immerge. Usa normale acqua del rubinetto come acqua da bere, non distillata né addolcita. Un igrometro al centro del terrario e uno nel nascondiglio umido indicano se l'umidità tiene.

ILLUMINAZIONE E UVB

Python regius è più attiva al crepuscolo e di notte, ma ha bisogno di un ritmo giorno-notte regolare. Per l'areale equatoriale della specie vanno bene 12 ore di luce e 12 di buio, gestite con un timer. La luce notturna, anche rossa o blu, non è necessaria.

La specie può vivere senza UVB, ma si consiglia un tubo UVB debole come luce diurna, perché a lungo termine giova sia al benessere sia alla salute; inoltre la specie è in grado di vedere la luce ultravioletta. Appartiene alla zona 2 di Ferguson. Usa un tubo T5 HO del 5-6 % e punta a un indice UV di 2-3 nel punto più vicino al tubo. Con il tubo sopra una rete, la distanza dal dorso del serpente è di circa 25-35 cm, senza rete di circa 35-45 cm; meglio misurare con un misuratore UV. Assicura ombra e nascondigli nel resto del terrario. Sostituisci il tubo ogni 12 mesi. Vetro e plastica davanti al tubo bloccano gli UVB.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Python regius mangia roditori interi, congelati e scongelati. Ratti e topi sono la base, ma la varietà data da ratti africani dal pelo morbido, gerbilli, giovani cavie e pulcini offre una dieta più completa. In natura i maschi predano più uccelli e le femmine più mammiferi. Le prede vive sono sconsigliate, perché il roditore può ferire il serpente. Se il serpente accetta solo prede vive, l'alimentazione va sorvegliata e la preda va rimossa se non è stata mangiata dopo 15-30 minuti. Non stordire mai le prede vive.

Il peso della preda deve essere il 10-15 % del peso del serpente. Scongela la preda lentamente in frigorifero la notte prima e scaldala a circa 38 °C in un sacchetto chiuso in acqua calda poco prima del pasto. Nutri nel terrario, non in un box separato, perché lo spostamento in un altro box stressa il serpente e può portarlo a rifiutare il cibo. I piccoli e i giovani in crescita si nutrono circa una volta a settimana. Gli adulti ogni 2-3 settimane, ad esempio con un ratto di 100-150 g per una femmina adulta. Sono valori indicativi: l'intervallo va adattato al peso e alla condizione corporea. Un serpente sano è arrotondato sui fianchi con una leggera cresta dorsale; se la colonna vertebrale si vede chiaramente, riceve troppo poco cibo, e se è completamente rotondo, ne riceve troppo. Pesa il serpente ogni settimana.

L'iperalimentazione è un problema diffuso e provoca obesità. Le pause sono normali: gli adulti in natura mangiano in media circa 10 volte l'anno e soprattutto le giovani femmine di circa 1 kg e i maschi nel periodo degli accoppiamenti possono saltare i pasti per settimane. Finché il serpente non perde più del 10 % del suo peso e per il resto appare sano, non è pericoloso. Le prede da allevamento possono essere carenti di vitamina D, quindi cospargi ogni tanto la preda con un leggero integratore combinato di calcio e vitamine, con D3 se non si usano gli UVB.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Python regius è tranquilla e raramente aggressiva. Se minacciata, si arrotola a palla. I giovani possono essere difensivi e tentare di mordere, ma si abituano alla manipolazione. Lascia in pace un serpente nuovo per due settimane, o finché non mangia regolarmente, prima di maneggiarlo. Poi maneggialo 1-2 volte a settimana e al massimo una volta al giorno.

Lavati prima le mani, in modo che non sappiano di preda, e tocca leggermente la testa del serpente con un rotolo di carta, così che sappia che non è l'ora del pasto. Sollevalo con due mani, una dietro la testa e una sotto il corpo, e non afferrare mai la coda. Il serpente si avvolge intorno alle braccia come se fossero rami; è normale. Tieni la testa lontana dal viso e non lasciare che si avvolga intorno al collo. Aspetta 24-48 ore dopo un pasto, perché il rigurgito è pericoloso e può essere letale. Non maneggiarlo quando è in muta con gli occhi blu lattiginoso. Se durante la manipolazione si arrotola a palla, è stressato e deve tornare nel terrario.

Se il serpente morde, non strapparlo via, perché i denti possono spezzarsi. I denti sono rivolti all'indietro, quindi spingilo leggermente verso di te invece di tirarlo via, oppure versa acqua fredda sulla testa. Le ferite sono piccoli puntini e vanno lavate con acqua e sapone.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il sesso si determina meglio introducendo una sonda vicino alla cloaca, dove il maschio ha una tasca più profonda, e l'operazione deve essere eseguita da una persona esperta o da un veterinario. Entrambi i sessi hanno speroni ben visibili vicino alla cloaca, residui degli arti posteriori; quelli del maschio sono di solito più grandi. Da adulte le femmine sono più grandi dei maschi. I maschi raggiungono la maturità sessuale dopo 11-18 mesi e le femmine dopo 20-36 mesi, ma il peso conta più dell'età. Le femmine dovrebbero pesare almeno 1.500 g prima dell'accoppiamento e i maschi circa 800 g.

ACCOPPIAMENTO

La stagione degli accoppiamenti in natura va da metà settembre a metà novembre e coincide con la breve stagione delle piogge. La femmina deve essere in buona condizione e aver messo su peso prima della stagione. Un leggero raffreddamento notturno, fino a circa 26 °C, mentre di giorno si mantengono 32 °C nel punto caldo, aiuta l'avvio dello sviluppo delle uova nella femmina. Il maschio viene messo con la femmina nel suo terrario per 1-2 giorni alla volta circa ogni due settimane, finché lei non ovula. I maschi spesso smettono di mangiare durante il periodo degli accoppiamenti.

L'allevamento va considerato solo con grande attenzione. L'offerta di piccoli è ampia e molti esemplari non vengono venduti.

DEPOSIZIONE E COVATE

L'ovulazione si nota come un evidente rigonfiamento del terzo posteriore del corpo, che dura un paio di giorni. Circa tre settimane dopo la femmina fa la muta e le uova vengono deposte circa quattro settimane dopo la muta, in genere 45-50 giorni dopo l'ovulazione. La covata è di 3-11 uova grandi, dal guscio coriaceo, più spesso circa 6, e le uova si attaccano tra loro. La femmina si avvolge intorno alla covata e vi resta senza mangiare fino alla schiusa delle uova.

Non tutte le femmine depongono ogni anno, nemmeno dopo l'accoppiamento. La femmina deve ricevere cibo in abbondanza prima della stagione e avere a disposizione un nascondiglio umido per deporre.

INCUBAZIONE

Le uova vengono rimosse con cautela dalla femmina e trasferite in un'incubatrice senza essere girate. L'incubazione avviene a 31-32 °C e 80-90 % di umidità e le uova si schiudono dopo 55-60 giorni, più spesso circa 58.

I piccoli incidono il guscio con il dente dell'uovo e possono restare nell'uovo per un giorno o più prima di uscire del tutto. Lascia che lo facciano da soli.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati misurano 25-43 cm e pesano 65-105 g. Fanno la muta entro la prima settimana e solo dopo iniziano a mangiare. Tienili singolarmente in piccoli box sicuri con nascondiglio, nascondiglio umido e ciotola dell'acqua, a 30-32 °C nel nascondiglio caldo. Offri ogni settimana un topolino o un piccolo di ratto, ma solo dopo la prima muta.

I piccoli sono difensivi e alcuni rifiutano di mangiare all'inizio. Può aiutare offrire prede di dimensioni e tipo diversi o presentarle al buio. Pesali regolarmente.

Salute ed errori comuni

Python regius è robusta, ma la maggior parte dei problemi deriva da calore, umidità o alimentazione errati. Gli errori tipici sono:

- Rifiuto del cibo con temperature troppo basse o troppo alte e umidità troppo bassa. Controlla prima temperatura e umidità e pesa il serpente ogni settimana. Pause di settimane sono normali, soprattutto nelle giovani femmine e nei maschi nel periodo degli accoppiamenti.
- Sovrappeso per alimentazione troppo frequente o troppo abbondante. È molto diffuso in questa specie.
- Infezioni delle vie respiratorie con respiro sibilante, muco o bocca aperta. Spesso dipendono da un clima errato o da scarsa igiene e richiedono il veterinario.

- Muta difficoltosa con residui di pelle su occhi e punta della coda, quando l'aria è troppo secca. Un nascondiglio umido e una ciotola dell'acqua aiutano.
- Rigurgito, se il serpente viene maneggiato troppo vicino a un pasto o si raffredda. È un grave stress per l'animale.
- Tremori della testa e scarsa coordinazione nel morph spider, causati da un difetto ereditario dell'orecchio interno.

I serpenti nascondono le malattie, quindi la pesatura settimanale e gli appunti su alimentazione, muta e comportamento sono il miglior segnale precoce. Contatta un veterinario esperto in rettili se il serpente perde più del 10 % del suo peso, se ha problemi respiratori o se non mangia per diversi mesi.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.